



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

8 NOVEMBRE 2017

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

Villa Sofia-Cervello, vinto un bando nazionale per una nuova sperimentazione clinica sulla Talassemia

insanitas.it/villa-sofia-cervello-vinto-un-bando-nazionale-per-una-nuova-sperimentazione-clinica-sulla-talassemia/



PALERMO. L'Azienda Ospedali Riuniti **Villa Sofia- Cervello** è riconosciuta ancora una volta centro di eccellenza per la ricerca sulla Talassemia. L'Agenzia italiana del Farmaco ha infatti giudicato come vincitore del bando annuale dell'Agenzia, nella categoria **Ricerca indipendente**, il progetto della **Fondazione Franco e Piera Cutino** per una nuova sperimentazione clinica per i pazienti affetti da **Talassemia Major**, che verrà condotta in Azienda.

Lunedì 13 novembre, i responsabili del progetto saranno ricevuti a Roma presso la sede dell'Agenzia italiana del Farmaco per illustrare la sperimentazione, che è stata ammessa al finanziamento.

Sarà **Aurelio Maggio**, responsabile scientifico del progetto e Direttore della struttura complessa di Ematologia dell'Azienda, ad illustrare il progetto dal titolo "Multicentric Randomized Clinical Trial of Deferasirox-Deferiprone Sequential Therapy versus Deferasirox or Deferiprone".

La sperimentazione clinica è riservata a pazienti fra i 12 e i 65 anni, affetti da Talassemia Major. Lo scopo è ridurre i livelli di ferro che si accumulano nel fegato in conseguenza delle frequenti trasfusioni di sangue alle quali i pazienti sono sottoposti per effetto della malattia. La sperimentazione esplorerà l'ipotesi che l'impiego in sequenza di due farmaci per via orale, il Deferasirox e il Deferiprone, sia preferibile rispetto alla terapia con un singolo farmaco.

La sperimentazione, che **durerà 18 mesi e interesserà 195 persone**, è la prima che compara l'efficacia tra i due soli chelanti orali esistenti in commercio. Da questa ricerca potranno venire fuori dati molto importanti per migliorare la terapia chelante in pazienti con Talassemia Major.

«Ancora una volta la nostra azienda coniuga ricerca e assistenza di grandissima qualità, grazie alle grandi doti dei suoi professionisti. Una sanità vicina ai bisogni di questa terra, una sanità amica», commenta il Commissario **Maurizio Aricò**.

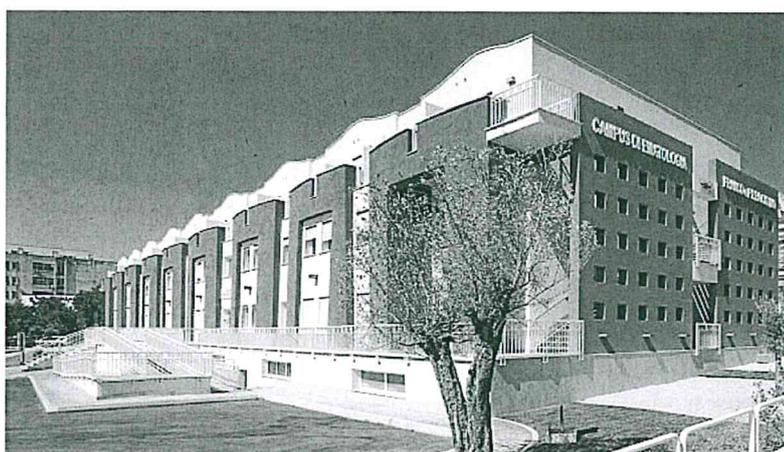
PALERMOTODAY

A Villa Sofia nuova sperimentazione per curare la talassemia

Lo studio ha ottenuto i fondi dell'Aifa ed è riservato a pazienti fra i 12 e i 65 anni affetti da talassemia major. Durerà 18 mesi e interesserà 195 persone. Lo scopo è ridurre i livelli di ferro che si accumulano nel fegato per le trasfusioni

Redazione

08 novembre 2017 10:03



Via libera dell'agenzia italiana del farmaco a una nuova sperimentazione clinica dell'azienda Villa Sofia-Cervello contro la talassemia major. Il bando annuale dell'Aifa nella categoria "ricerca indipendente" è andato al progetto della fondazione Franco e Piera Cutino per una nuova sperimentazione clinica per i pazienti affetti da talassemia major, che verrà condotta in azienda. Lunedì 13 novembre, i responsabili del progetto saranno ricevuti a Roma presso la sede dell'Agenzia italiana del farmaco per illustrare la sperimentazione, che è stata ammessa al finanziamento. Sarà Aurelio Maggio, responsabile scientifico del progetto e direttore della struttura complessa di Ematologia dell'azienda, ad illustrare il progetto dal titolo "Multicentric Randomized Clinical Trial of Deferasirox-Deferiprone Sequential Therapy versus Deferasirox or Deferiprone".

La sperimentazione clinica è riservata a pazienti fra i 12 e i 65 anni, affetti da talassemia major. Lo scopo è ridurre i livelli di ferro che si accumulano nel fegato in conseguenza delle frequenti trasfusioni di sangue alle quali i pazienti sono sottoposti per effetto della malattia. La sperimentazione esplorerà l'ipotesi che l'impiego in sequenza di due farmaci per via orale, il Deferasirox e il Deferiprone, sia preferibile rispetto alla terapia con un singolo farmaco. La sperimentazione, che durerà 18 mesi e interesserà 195 persone, è assolutamente la prima che compara l'efficacia tra i due soli chelanti orali esistenti in commercio. Da questa ricerca potranno venire fuori dati molto importanti per migliorare la terapia chelante in pazienti con talassemia major.

"Ancora una volta la nostra azienda coniuga ricerca e assistenza di grandissima qualità, grazie alle grandi doti dei suoi professionisti. Una sanità vicina ai bisogni di questa terra, una sanità amica", commenta il commissario Maurizio Aricò.

I più letti della settimana

L'incidente di Bellolampo, Danisinni in lacrime per Paolo e Maria: "Erano amati da tutti"

Cura della talassemia, nuova sperimentazione del Villa Sofia-Cervello vince bando dell'Aifa



twitter G+ google+ messenger

L'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello è riconosciuta ancora una volta centro di eccellenza per la ricerca sulla Talassemia. L'Agenzia italiana del Farmaco ha infatti giudicato come vincitore del bando annuale dell'Agenzia, nella categoria Ricerca indipendente, il progetto della Fondazione Franco e Piera Cutino per una nuova sperimentazione clinica per i pazienti affetti da Talassemia Major, che verrà condotta in Azienda.

Lunedì 13 novembre, i responsabili del progetto saranno ricevuti a Roma presso la sede dell'Agenzia italiana del Farmaco per illustrare la sperimentazione, che è stata ammessa al finanziamento. Sarà Aurelio Maggio, responsabile scientifico del progetto e Direttore della struttura complessa di Ematologia dell'Azienda, ad illustrare il progetto dal titolo "Multicentric Randomized Clinical Trial of Deferasirox-Deferiprone Sequential Therapy versus Deferasirox or Deferiprone".

La sperimentazione clinica è riservata a pazienti fra i 12 e i 65 anni, affetti da Talassemia Major. Lo scopo è ridurre i livelli di ferro che si accumulano nel fegato in conseguenza delle frequenti trasfusioni di sangue alle quali i pazienti sono sottoposti per effetto della malattia. La sperimentazione esplorerà l'ipotesi che l'impiego in sequenza di due farmaci per via orale, il Deferasirox e il Deferiprone, sia preferibile rispetto alla terapia con un singolo farmaco. **La sperimentazione, che durerà 18 mesi e interesserà 195 persone, è assolutamente la prima che compara l'efficacia tra i due soli chelanti orali esistenti in commercio.** Da questa ricerca potranno venire fuori dati molto importanti per migliorare la terapia chelante in pazienti con Talassemia Major.

“Ancora una volta la nostra azienda coniuga ricerca e assistenza di grandissima qualità, grazie alle grandi doti dei suoi professionisti. Una sanità vicina ai bisogni di questa terra, una sanità amica” commenta il Commissario Maurizio Aricò.

di Redazione

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Scopri come ottenerne uno

Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

Addio al ventre!

Far diminuire la pancia durante una notte con un semplice trucco

Nissan

Nuovo Nissan Qashqai. L'innovazione è davvero utile solo quando sa darti un vantaggio.

Richiedi la carta online

Carta di credito senza busta paga: 1 trucco per ottenerla subito!

Palermo, 7 novembre 2017 - 29 anni, una caduta dal tetto di un'abitazione sta per costare la vita ad un ragazzo di Siracusa. Un'arteria lacerata sanguina in maniera abbondante. A Catania c'è qualche problema e non è possibile intervenire. Non resta che un volo in elisoccorso verso il Trauma Center di Villa Sofia, dove viene sottoposto all'embolizzazione dell'arteria lacerata. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

“Ringrazio il Team del nostro Trauma center, hub di riferimento per le province di Palermo e Trapani, coordinato dal dott. Antonio Iacono – dice il Commissario della Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello dott. Maurizio Aricò.

“È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salvavita. Il ragazzo non è più in pericolo di vita. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei Palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una sanità amica, che sa dare risposte nei momenti critici”, conclude Aricò.

quotidianosanità.it

Martedì 07 NOVEMBRE 2017

Parlemo. Embolizzazione salva-vita per un ragazzo di Siracusa

Il ragazzo si era lacerato l'arteria dopo una caduta dal tetto di una abitazione. La corsa in elisoccorso al Trauma Center di Villa Sofia, dove viene sottoposto all'embolizzazione dell'arteria sanguinante. Il ragazzo non è più in pericolo di vita. "È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salva-vita", afferma il Commissario della Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello Maurizio Aricò.

Una caduta dal tetto di un'abitazione sta per costare la vita ad un ragazzo di 29 anni di Siracusa. Un'arteria lacerata sanguina in maniera abbondante. L'unico soccorso possibile è un volo in elisoccorso verso il Trauma Center di Villa Sofia, dove il ragazzo viene sottoposto all'embolizzazione dell'arteria lacerata. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

A raccontare la vicenda è una nota della Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello.

"Ringrazio il Team del nostro Trauma center, hub di riferimento per le province di Palermo e Trapani, coordinato dal Dr. Antonio Iacono", dice il Commissario della Azienda 78 **Maurizio Aricò**. **"È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salva-vita. Il ragazzo non è più in pericolo di vita. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei Palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una sanità amica, che sa dare risposte nei momenti critici"**.

SICILIA

Siracusa: cade da tetto abitazione, salvato da trasferimento a Palermo

7 Novembre 2017

aaa

Palermo, 7 nov. (AdnKronos) - Tragedia sfiorata per un uomo di 29 anni di Siracusa. Dopo essere caduto dal tetto di un'abitazione ha rischiato di perdere la vita a causa di un'arteria lacerata. Immediato il soccorso e il trasferimento in ospedale a Catania, dove, però, non è stato possibile intervenire. In elisoccorso il giovane è stato trasferito al Trauma Center di Villa Sofia, a Palermo, dove è stato sottoposto all'embolizzazione dell'arteria lacerata. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

"Ringrazio il team del nostro Trauma center, hub di riferimento per le province di Palermo e Trapani, coordinato da Antonio Iacono - dice il commissario della azienda Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello, Maurizio Aricò -. È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salva-vita. Il paziente non è più in pericolo di vita. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una sanità amica, che sa dare risposte nei momenti critici".

5119

**Visco deve essere
riconfermato governatore di
Bankitalia?**



20.2

**Grasso ha fatto bene a
lasciare il Pd?**

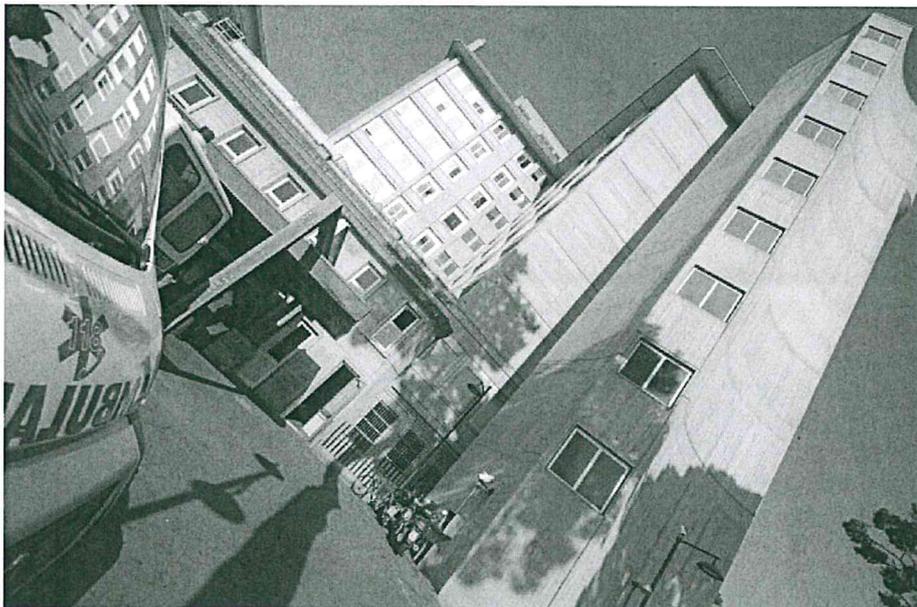


45.0

Home > Salute e Sanità > Cade e si lacera un'arteria, giovane siracusano salvato a Villa Sofia con intervento di embolizzazione

SALUTE E SANITÀ È STATO ESEGUITO AL TRAUMA CENTER

Cade e si lacera un'arteria, giovane siracusano salvato a Villa Sofia con intervento di embolizzazione



07/11/2017

Like a VIRGIN

smart matching

>> Scopri di più

An advertisement for a Smart car. It features a white Smart car parked on a road. To the left of the car, there is a large, stylized graphic of a car wheel and the text "Like a VIRGIN". Below this, there is a "smart matching" logo with a heart icon and the text ">> Scopri di più".

o di Siracusa. Un'arteria lacerata sanguina in maniera abbondante. A Catania c'è qualche problema e non è possibile intervenire.

Non resta che un volo in elisoccorso verso il Trauma Center di Villa Sofia, dove viene sottoposto all'embolizzazione dell'arteria lacerata. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

“Ringrazio il Team del nostro Trauma center, hub di riferimento per le province di Palermo e Trapani, coordinato dal Dr. Antonio Iacono” – dice il Commissario della Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello Dr. Maurizio Aricò. “È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salva-vita. Il ragazzo non è più in pericolo di vita. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei Palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una sanità amica, che sa dare risposte nei momenti critici”.

di Redazione

f facebook

twitter

G+ google+

8
CONDIVISIONI



Carta Business Amex!

Servizi esclusivi, fino a 48 giorni per pagare le spese e un voucher premio da 32€

Scarica la tua guida

Quando potrai andare in pensione? Hai un portafoglio di almeno 350K?

Bakeca.it

Lavorare da casa? Consulta le posizioni aperte!

Nissan

Nuovo Nissan Qashqai. L'innovazione è davvero utile solo quando sa darti un vantaggio.

Nissan

Nissan JUKE EcoGPL. Vivi la città con più energia. Configuralo.

Come pulire il PC?

Il trucco da adottare quando si accende il PC! Segui i nostri suggerimenti e download!

Publicité



Cerca nel sito

[Home](#) - [Salute](#) - 29enne cade dal tetto, salvato al Villa Sofia di Palermo

29enne cade dal tetto, salvato al Villa Sofia di Palermo

📅 7 NOV 2017 📍 SALUTE VISUALIZZATO: 526 VOLTE



PALERMO – Un ragazzo di **29 anni** originario di Siracusa è stato salvato miracolosamente all'ospedale Villa Sofia di Palermo dopo essere caduto dal **tetto di un'abitazione**. Le ferite erano gravi: un'arteria lacerata sanguinava copiosamente. Necessario il volo in elisoccorso verso il Trauma Center di Villa Sofia, dove viene sottoposto all'**embolizzazione dell'arteria lacerata**. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

Commenti recenti

Raffa Antonino su *Mete Siracusa, perché è tra le prime 30 città al mondo da visitare*

Francesco Cavarretta su *Alicudi, l'isola "delle donne che volano": tra paranormale e misteri*

Rosita su *I venti cognomi più diffusi in Sicilia*

GIUSEPPE CANCEMI su *Mussomeli: case a 1 euro, arrivano imprenditori belgi*

Elena su *I venti cognomi più diffusi in Sicilia*

Articoli recenti

[TURISMO](#)
[EVENTI](#)
[OLTRE L'ISOLA](#)

Palermo e Trapani, coordinato da **Antonio Tacono**, dice il commissario **Maurizio Aricò**. Poi aggiunge: "È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salvavita. Il ragazzo non è più in pericolo. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una **sanità amica**, che sa dare risposte nei momenti critici".



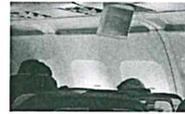
CE.R.CA.MI per il censimento e il rilevamento del...



TURISMO
10 posti da non perdere della Sicilia Orientale



INTERNET
Gatto resta chiuso in un pacco 4 giorni ma sopravvive



INTERNET
Scopre in volo che il marito l'ha tradita: atterraggio d'emergenza



EVENTI
Sabato 11 e domenica 12 novembre al Teatro Donnafugata di Ragusa 1h



CRONACA
Uomo di 31 anni uccide la figlia adottata col marito

Chi è di poche parole risparmia a fine mese.

Kena Mobile Internet

Per te, un voucher da 60€, pagamenti dilazionati fino a 51 giorni e servizi esclusivi

Carta Oro Business

Era caduto dal tetto di un'abitazione, ferite terribili.

Miracolo al Villa ...

Nuovi terribili dettagli sull'omicidio di Yara Gambirasio. La ragazza sarebbe...

Yara uccisa da una ...

Sponsorizzato da



AMBIENTE
Il 2018 anno di terremoti? Lo studio di due geofisici

Scritto da: [Fausto Rossi](#)

Lascia un commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



INTERNET
Prima di morire, scrive lettera struggente alla figlia



CRONACA
19enne si impicca in casa: corpo trovato dal padre



CRONACA
25enne italiana muore in Cina: giù da un palazzo

Palermo, embolizzazione salva-vita al Trauma Center dell'ospedale "Villa Sofia" per un ragazzo di Siracusa

Di redazione **ilsitodisicilia** - martedì 7 novembre 2017



Una caduta dal tetto di un'abitazione sta per costare la vita ad un ragazzo 29enne di Siracusa. Un'arteria lacerata sanguina in maniera abbondante. A Catania c'è qualche problema e non è possibile intervenire. Non resta che un volo in elisoccorso verso il Trauma Center di Villa Sofia, dove viene sottoposto all'embolizzazione dell'arteria lacerata. Un catetere introdotto in una arteria permette di iniettare particelle embolizzanti direttamente nell'arteria interessata.

"Ringrazio il Team del nostro Trauma center, hub di riferimento per le province di Palermo e Trapani, coordinato dal Dr. Antonio Iacono" – dice il Commissario della Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello Dr. Maurizio Aricò. "È stata una lotta contro il tempo, culminata in un intervento salva-vita. Il ragazzo non è più in pericolo di vita. Ancora una volta la nostra azienda è stata pronta al servizio non solo dei Palermitani, ma di tutta la Sicilia. Sono fiero dei nostri sanitari e della loro professionalità. Una sanità amica, che sa dare risposte nei momenti critici".

redazione **ilsitodisicilia**



(<https://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ Elezioni del nuovo direttivo IPASVI, la lista "Scegliamo di Scegliere Noi" invoca il cambiamento

DAL PALAZZO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](https://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

Elezioni del nuovo direttivo IPASVI, la lista "Scegliamo di Scegliere Noi" invoca il cambiamento

7 novembre 2017

"La professione infermieristica necessita di una maggiore visibilità sociale – affermano i candidati - il cittadino rappresenta il principale portatore d'interesse nei confronti dell'assistenza infermieristica ed in quanto tale l'alleato principale per legittimare socialmente anni di sterili lotte e rivendicazioni professionali spesso fine a se stesse."

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



E' iniziato il conto alla rovescia per l'elezione del nuovo direttivo del Collegio Ipasvi della Provincia di Palermo che rimarrà in carica per un triennio. Urne aperte giorni per gli infermieri palermitani che potranno votare dalle 12.00 di sabato 11 novembre alle 15 di lunedì 13 novembre. Quello di recarsi alle urne è "Un diritto anche un dovere" secondo la lista "Scegliamo di Scegliere Noi" che in un comunicato diramato alla stampa invoca la discontinuità con il passato "auspichiamo per il prossimo triennio possa rappresentare per tutti gli iscritti della provincia di Palermo, anche una opportunità per il cambiamento, tanto osannato da noi ir ma che nella realtà stenta ancora a concretizzarsi."

"La professione infermieristica necessita di una maggiore visibilità sociale – afferma i candidati in una nota congiunta – il cittadino rappresenta il principale portatore d'interesse nei confronti dell'assistenza infermieristica ed in quanto tale l'alleato principale per legittimare socialmente anni di sterili lotte e rivendicazioni professionali spesso fine a se stesse. Per questo – continuano i candidati – occorre uscire dall'autoreferenzialità che da troppo tempo contraddistingue la nostra categoria un dialogo intenso con le istituzioni, i cittadini e le associazioni di categoria. Puntiamo ad un IPASVI che rappresenti gli infermieri e non un gruppo di infermieri"

Valorizzare l'immagine della professione, verificare e fare rispettare i carichi di lavoro e delle dotazioni organiche, contrastare il demansionamento, tutelare la dignità professionale, istituire una Commissione permanente sulla libera professione, tutelare il riconoscimento delle competenze avanzate, organizzare iniziative formative rivolte agli iscritti ed alla popolazione, supportare la ricerca e la sperimentazione nell'ambito dell'assistenza infermieristica, promuovere la figura dell'infermiere di famiglia, di comunità, garantire la presenza dell'infermiere nelle guardie mediche, questi i punti che qualificano il programma della lista "Scegliamo di Scegliere noi".

CANDIDATI CONSIGLIO DIRETTIVO (scheda bianca)

1. AGUGLIA ANGELA
2. AMATO ANTONINO
3. ARNONE PIETRA MARIA detta PIERA
4. CARELLA SIMONE
5. D'ANGELO MARIA
6. D'ANNA GIUSEPPE
7. DE LUCA ERASMO
8. GIBIINO MARIA ANTONIETTA detta ANTONELLA
9. GUGLIOTTA CALOGERO
10. INTRAVALIA GIUSEPPE
11. LA GUMINA ROSA
12. MAGNO ALESSANDRO
13. POLLICINO GIUSEPPE
14. SCIBETTA MAURO
15. VARA STEFANIA

CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI (scheda verde)

MEMBRI EFFETTIVI

1. COSTA FRANCESCO
2. CUCCIARRE' ROSARIO
3. DI GIOVANNI VINCENZA

SUPPLENTE

1. UNNIEMI ROSA

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

COLLEGIO DEGLI INFERMIERI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/COLLEGIO-DEGLI-INFERMIERI/](https://www.insanitas.it/tag/collegio-degli-infermieri/))
 COLLEGIO DEGLI INFERMIERI DI PALERMO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/COLLEGIO-DEGLI-INFERMIERI-DI-PALERMO/](https://www.insanitas.it/tag/collegio-degli-infermieri-di-palermo/))
 COLLEGIO IPASVI DI PALERMO ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/COLLEGIO-IPASVI-DI-PALERMO/](https://www.insanitas.it/tag/collegio-ipasvi-di-palermo/)) ELEZIONI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ELEZIONI/](https://www.insanitas.it/tag/elezioni/))
 GIUSEPPE INTRAVAIA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIUSEPPE-INTRAVAIA/](https://www.insanitas.it/tag/giuseppe-intravaia/)) INFERMIERI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/INFERMIERI/](https://www.insanitas.it/tag/infermieri/))
 INFERMIERISTICA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/INFERMIERISTICA/](https://www.insanitas.it/tag/infermieristica/)) IPASVI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/IPASVI/](https://www.insanitas.it/tag/ipasvi/))
 SCEGLIAMO DI SCEGLIERE NOI ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SCEGLIAMO-DI-SCEGLIERE-NOI/](https://www.insanitas.it/tag/scegliamo-di-scegliere-noi/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



([DAL PALAZZO \(HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/\)](https://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/) - SICILIA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/SICILIA/](https://www.insanitas.it/category/provincia/sicilia/))

La nota (<https://www.insanitas.it/sanita-siciliana-gucciardi-lascia-lassessorato-mantiene-posto-allars-undicimila-voti-un-grande-risultato/>)

Sanità siciliana, Gucciardi lascia l'assessorato ma mantiene il posto all'Ars: «Grande risultato i quasi 11 mila voti»
 (<https://www.insanitas.it/sanita-siciliana-gucciardi-lascia-lassessorato-mantiene-posto-allars-undicimila-voti-un-grande-risultato/>)

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



([OSPEDALI \(HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/\)](https://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/) - PA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/](https://www.insanitas.it/category/provincia/pa/))

Potrà ospitare fino a 300 vetture (<https://www.insanitas.it/ospedale-civico-inaugurato-parcheggio-riservato-ai-dipendenti/>)

Ospedale Civico, inaugurato il nuovo parcheggio riservato ai dipendenti
 (<https://www.insanitas.it/ospedale-civico-inaugurato-parcheggio-riservato-ai-dipendenti/>)

di Giorgio Vaiana (<https://www.insanitas.it/author/giorgio-vaiana/>)



([DAL PALAZZO \(HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/\)](https://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/) - PA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/](https://www.insanitas.it/category/provincia/pa/))

Presieduto da Giuseppe Mario Galfano (<https://www.insanitas.it/otorinolaringoiatria-26-27-gennaio-palermo-congresso-nazionale-dellaoico/>)

Otorinolaringoiatria, il 26 e 27 gennaio a Palermo congresso nazionale dell'Aoico
 (<https://www.insanitas.it/otorinolaringoiatria-26-27-gennaio-palermo-congresso-nazionale-dellaoico/>)

di Redazione (<https://www.insanitas.it/author/redazione/>)



([DAL PALAZZO \(HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/OBV/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/\)](https://www.insanitas.it/category/obv/notizie/dal-palazzo/) - PA ([HTTPS://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/](https://www.insanitas.it/category/provincia/pa/))

L'auspicio del presidente Gargano (<https://www.insanitas.it/lappello-ipasvi-palermo-va-istituzionalizzata-la-figura-dellinfermiere-famiglia/>)

Il dossier

Medici, il ministero boccia le scuole di specializzazione della Sicilia

Più della metà non hanno i requisiti. Una stroncatura che ha scatenato la fuga dei giovani sanitari dall'Isola

LA SCHEDA

IL RECORD

All'università di Messina la maglia nera in Italia: su 38 scuole nove non sono state accreditate, 20 sono state promosse con riserva e solo nove sono state promosse

A RISCHIO

L'Ateneo di Palermo aveva chiesto l'accREDITAMENTO per 36 scuole, due sono state "bocciate", 17 autorizzate con riserva, ma devono mettersi in regola entro un anno

GIUSI SPICA

Da li escono i medici e i chirurghi del futuro. Eppure una scuola di specializzazione su dieci che in Sicilia prepara i neo camici bianchi alla professione è senza i requisiti di qualità e più della metà (55 su 103) ha lacune da colmare. Il record a Messina, che con nove scuole "bocciate" e venti ammesse con "debito" ha la maglia nera in Italia con Foggia e Bari. Il dossier stilato dal ministero della Salute guidato da Beatrice Lorenzin e da quello dell'Istruzione di Valeria Fedeli mette nero su bianco l'elenco delle 135 scuole di specializzazione (su 1.433) che non sono in grado di formare i propri studenti e quindi non potranno attivare più i corsi. Almeno fino a quando non si metteranno in regola. Una stroncatura che ha già innescato la fuga degli studenti: nella città dello Stretto c'è una raffica di richieste di trasferimento. Ma l'ateneo frena e fa ricorso contro il mancato accreditamento.

IL RECORD DI MESSINA

A dare il parere è stato l'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, una costola tecnica dei due ministeri che da quest'anno introdotto criteri più rigidi per l'accREDITAMENTO come la presenza di spazi adeguati e laboratori specifici, la garanzia di standard assistenziali di alto livello negli ospedali dove viene svolto il tirocinio e l'esistenza di indicatori di performance per l'attività assistenziale e scientifica dei docenti. Su 38



GIOVANI
Walter Mazzucco
giovane medico chirurgo
presidente del
Segretariato italiano
giovani medici

scuole proposte dall'ateneo di Messina, nove sono state bocciate (Medicina fisica e riabilitativa, Anatomia patologica, Audiologia e foniatra, Ematologia, Genetica medica, Urologia, Chirurgia maxillo-facciale, Medicina legale, Ortopedia e Traumatologia).

La maglia nera a Messina dove su 38 richieste nove sono state respinte e 20 accolte con riserva

gia), 20 sono state accettate con riserva e nove sono andate a buon fine. A Palermo, su 36 scuole, due sono state declassate (Dermatologia e Chirurgia pediatrica), 17 sono sub judice e altrettante sono state accreditate. Va meglio a Catania: le 29 scuole hanno superato l'esame, ma 17

con debito. «Questa riforma — spiega Walter Mazzucco, membro esperto dell'Osservatorio nazionale — non è una proposta vessatoria, ma un'opportunità per mettere le università nelle condizioni di formare meglio i propri medici».

LA FUGA DAGLI ATENEI

Gli atenei non solo non potranno reclutare nuove leve tra i neo-laureati da impiegare come forza lavoro nelle scuole di specializzazione bocciate, ma rischiano di perdere anche gli specializzandi "storici". Una circolare del ministero, infatti, dà la possibilità di continuare a seguire i corsi già attivati in passato oppure di richiedere il trasferimento in altre scuole di specializzazione accreditate. A Messina, su 51 specializzandi delle nove scuole bocciate, sono già giunte 13 richieste di nulla osta. Una

beffa per i Policlinici universitari che, oltre al danno all'immagine, si vedono strappare giovani che spesso sopperiscono alle carenze di personale, fanno i turni di notte, le guardie in corsia. A costo zero (sono pagati dal ministero) e anzi versando all'ateneo

La strategia degli atenei per trattenerne gli specializzandi e congelare i trasferimenti

una salata tassa di iscrizione (duemila euro l'anno).

IL RICORSO AL TAR

Per frenare la fuga l'ateneo di Messina ha fatto proposto ricorso al Tar Lazio contro il mancato accreditamento e congelato i trasferimenti. «Siamo critici verso

le procedure del ministero — conferma Emanuele Scribano, prorettore vicario dell'ateneo guidato da Pietro Navarra — perché non sappiamo le motivazioni. In alcuni casi ci siamo già adeguati agli standard». Gli specializzandi hanno però scritto al ministero all'Istruzione, che a sua volta ha chiesto all'università di concedere nulla osta. Senza successo. «La linea — conferma Scribano — è aspettare la decisione del Tar. Attualmente i ragazzi iscritti frequentano corsi che sono stati accreditati in passato». Ma Walter Mazzucco si schiera a favore dei neo-medici in formazione: «Va garantito il loro diritto di scegliere scuole con i requisiti di qualità richiesti».

GLI ATENEI CORRONO AI RIPARI

Le università cercano di colmare i gap per riottenere l'accREDITAMENTO. «Stiamo acquisendo nuove tecnologie, come il chirurgo robot Da Vinci per l'Urologia, l'unico in Sicilia orientale. Bandiremo concorsi per docenti e allargheremo la rete di assistenza per far ruotare gli studenti in altri ospedali e aumentare il volume di prestazioni», spiega Scribano. Anche a Palermo si studiano soluzioni anti chiusura: «Per Dermatologia e Chirurgia pediatrica — spiega Francesco Vitale, preside della facoltà di Medicina — la contestazione riguarda la mancanza di professori, il volume di attività e interventi chirurgici. Stiamo elaborando un piano di assunzioni e aumentando il numero di convenzioni».

REPORTAGE DI G. B. B. B.



quotidianosanità.it

Martedì 07 NOVEMBRE 2017

Legge di Bilancio. "Fondo sanità scende a 112,1 mld e viene quasi azzerato il Fondo edilizia. Così ci avviciniamo al modello Grecia". **L'audizione delle Regioni**

"Ci ritroveremo con 500 mln in meno rispetto al Fondo attuale. In questo modo scendiamo sotto la soglia minima che garantisce la tenuta del sistema arrivando ad una spesa sanitaria che incide solo per il 6,4% sul Pil. Si tratta di una scelta drastica visto che è la stessa Oms a dire che sotto la soglia del 6,5% si riduce l'aspettativa di vita". Così il coordinatore degli assessori al Bilancio della Conferenza delle Regioni nel corso delle audizioni da parte delle Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato.

"Al Fondo sanitario di quest'anno vanno sottratti i 600 mln di contributi delle Regioni speciali alla finanza pubblica di cui dovremmo farci carico, e 1,3 mld per i nuovi contratti. Si scende così a 112,1 mld, ossia 500 mln in meno rispetto al Fondo attuale". Così il coordinatore degli assessori al Bilancio della Conferenza delle Regioni, **Massimo Garvaglia**, nel corso delle audizioni sulla legge di Bilancio da parte delle Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato.

"In questo modo - avverte Garvaglia - scendiamo sotto la soglia minima che garantisce la tenuta del sistema arrivando ad una spesa sanitaria che incide solo per il 6,4% sul Pil. Ci avviciniamo sempre di più alla Grecia. Tutto questo per noi è sbagliato, ma se è questa la scelta che il Governo ed il Parlamento vorranno fare ne prenderemo atto. Ribadiamo però che si tratta di una scelta drastica visto che è la stessa Oms a dire che sotto la soglia del 6,5% si riduce l'aspettativa di vita".

"Come dicevamo c'è poi il tema del rinnovo del contratto, così come per i nuovi Livelli essenziali di assistenza da garantire. Non si può pensare di fare tutto questo con mezzo miliardo in meno rispetto all'attuale finanziamento. Vogliamo forse far sì che la sanità sia l'unico comparto per il quale non si dovrà procedere ai rinnovi? Non credo si possa arrivare a tanto", ha proseguito.

"Sul capitolo investimenti, il Fondo per l'edilizia sanitaria è stato rimodulato per 600 mln venendo così di fatto sostanzialmente azzerato. Prevedere investimenti in sanità con un fondo azzerato è non solo complicato ma anche scorretto. Questa rimodulazione, infatti, non è stata usata per ridurre tagli al comparto ma si è deciso di prendere questi soldi per tappare buchi da altre parti. Si tratta di una scelta politica legittima ma non si può pensare di parlare di investimenti con un fondo totale di 100 mln complessivi per tutta Italia per l'edilizia sanitaria. Questo deve essere chiaro", ha concluso Garvaglia.

Alle Regioni dovrebbero essere riconosciuti 400 milioni di euro per gli investimenti, al pari di quanto è stato fatto nel 2017 - ha dunque chiesto il coordinatore degli assessori al Bilancio della Conferenza delle Regioni. Tra le proposte lanciate dall'assessore lombardo figura anche la rimodulazione dello stanziamento sull'edilizia sanitaria per un importo di 150 milioni, anche in relazione all'allungamento delle procedure previste dal nuovo Codice degli Appalti; e l'utilizzo "per almeno 178 milioni" del Fondo esigenze indifferibili a decorrere dal 2018. Garvaglia, rispondendo a una domanda del deputato Pd **Maino Marchi** sull'ipotesi di una tassa di scopo sul fumo, ha detto che "un centesimo di aumento sulle sigarette darebbe 850 milioni di euro" di gettito. "Certo sarebbe più ragionevole mettendo una tassa sulle sigarette, destinare le risorse per sostenere in Fondo per i farmaci innovativi oncologici".

Giovanni Rodriguez